



NOTAIO

STEFANO PUGLISI

Repertorio n.4660

Raccolta n.3485

Verbale di Assemblea Straordinaria di Associazione

R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Il giorno **ventitre (23)** del mese di **febbraio (02)** dell'anno **duemiladiciannove (2019)**, in Petralia Sottana, in via Roma n. 23, alle ore sedici e minuti trenta.

Avanti a me dott. Stefano Puglisi, notaio in Marineo con studio in via Roma n. 3, iscritto al Collegio Notarile dei distretti notarili riuniti di Palermo e Termini Imerese,

è presente:

Filippone Roberto, nato in Petralia Sottana il 15 aprile 1967 residente in Palermo via Sebastiano La Franca n. 37, c.f. FLP RRT 67D15 G511E, in possesso di carta d'identità n. AY 0007099 rilasciata dal Comune di Palermo il 5 giugno 2017, il quale dichiara di intervenire al presente atto in qualità di Presidente del Consiglio Direttivo dell'associazione denominata **"Associazione Volontari Italiani del Sangue - AVIS - Sezione Comunale di Petralia Sottana - Organizzazione non Lucrativa di Utilità Sociale - ONLUS -** con sede in Petralia Sottana, piazza Tenente Nino Tedesco n. 10, dove è domiciliato per la carica, iscritta nella sezione Soci Sanitari del Registro Generale regionale delle organizzazioni di Volontariato, sez. E, previsto dall'art.6 della L.R. 07.06.1994 n.22, giusta D.D.G.n. 794 del 21.03.2002, registro n. 586, codice fiscale: 95005300827.

Detto comparente, della cui identità personale, qualifica e poteri io notaio sono certo, mi richiede di ricevere il verbale dell'assemblea della detta associazione, convocata in seconda convocazione e riunita in questo giorno, luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1) adeguamento Statuto al Codice terzo settore.

Al che aderendo io notaio dò atto di quanto segue.

Assume la presidenza ai sensi dello statuto e per unanime designazione dei presenti, il comparente il quale rileva e fa constare:

- che l'assemblea è stata regolarmente convocata ai sensi di statuto mediante avviso comunicato ai soci mediante invito recato da lettera recapitata mediante consegna brevi manu;

- che, oltre allo stesso comparente, sono presenti e legittimati ad intervenire, in proprio o per delega, i signori associati quali risultano dall'elenco delle presenze che debitamente firmato dagli intervenuti si allega al presente atto segnato di lettera "A"; le deleghe rimangono agli atti dell'associazione.

Pertanto il Presidente, nessuno opponendosi alla trattazione dell'ordine del giorno, dichiara l'assemblea degli associati validamente costituita colla presenza di n.ro nove associati ed atta a deliberare sul sopra riportato ordine del giorno.

Registrato a

Palermo2 cod. uff. TX7

il 20/03/2019

al n. 3789

Indi il Presidente apre i lavori espone le ragioni che rendono opportune le modifiche statutarie poste all'ordine del giorno sintetizzabili nell'esigenza di meglio perseguire gli scopi ideali dell'associazione e di adeguare lo statuto alle novità normative recate dalla riforma del c.d. "Terzo Settore" di cui al d.lgs. 117 del 2017. Pertanto il Presidente illustra agli associati i contenuti del nuovo statuto sociale adeguato alla normativa entrata in vigore di recente.

Dopo ampia ed esauriente discussione e nessuno chiedendo la parola il Presidente invita l'assemblea a pronunciarsi sulle proposte come sopra formulate.

L'assemblea, con voto espresso per alzata di mano, come il Presidente rileva e fa constare, all'unanimità

delibera:

- di approvare lo statuto sociale nella versione coordinata con le modifiche testè apportate secondo la proposta del Presidente, statuto che viene allegato al presente atto segnato di lettera "B";

- di dare mandato al Presidente conferendogli ogni più ampio potere al fine di dare esecuzione alla delibera sopra assunta, compreso quello di apportare le modifiche che si dovessero rivelare necessarie per l'osservanza di norme di legge e per dare corso ad eventuali obblighi pubblicitari previsti dalla legge.

Null'altro essendovi da deliberare, nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara sciolta la seduta diciassette.

Il comparente mi dispensa dalla lettura degli allegati dei quali dichiara di avere piena ed esatta conoscenza.

Richiesto io notaio ho ricevuto il presente atto che ho letto al comparente il quale dichiara di approvarlo. E' scritto con mezzi meccanici da persona di mia fiducia sotto la mia direzione e completato a mano da me notaio ed occupa tre pagine di un foglio e quanto sin qui della quarta. Viene sottoscritto alle ore diciassette e minuti dieci.

F.to Roberto Filippone

F.to Stefano Puglisi notaio ed impronta del sigillo.

ALLEGATO A

al 1660 di Rep.

Soci Donatori

al 3485 di Rac.

Cognome	Nome	Data di nascita	Codice Fiscale	Firma
Albanese	Calogero Luca	17/11/1980	LBNCGR80S175511Y	
Amico	Salvatore	18/09/1961	MCASVT61P18G511X	
Bellina	Marcello	14/10/1954	BLLMCL54R14G511U	
Bencivinni	Antonio	22/05/1982	BNCNTN82E22G511L	
Bencivinni	Salvatore	17/03/1965	BNCSTV65C17G511Y	
Brucato	Giuseppe	02/09/1967	BRCGPP67P02G511S	
Cantale	Liliana	28/01/1970	CNTLLN70A68G511T	
Carapezza	Massimo	24/11/1972	CRPM5M79S24G511A	
Cardinale	Antonio	24/11/1973	CRDNTN73S24D086J	
Carmisano	Nunziata	11/02/1972	CRMNZT72B51D907E	
Cassaniti	Antonietta	06/11/1962	CSSNNT62S46G510A	
Castrianni	Luisa	22/05/1989	CSTLSU89E62G511S	
Cerami	Cristian	13/09/1985	CRMCSST85P13G511Y	
Cerami	Giovanni	11/11/1968	CRMGNM68S18C135W	
Cerami	Marcello Domenico	09/03/1961	CRMMLC61C09C135Y	
Cerami	Paolo	03/04/1977		
Chiatante	Paolo	25/06/1986	CHTPLA86H25G511S	
Conoscenti	Mario	05/09/1968		
Cupaolo	Antonio	12/03/1971	CPLNTN71C12L658R	
D'Alfonso	Laura	20/01/1989	DLFLRA89GA86G511Q	
D'Amico	Loredana	09/06/1969	DMCLDN69H49G511L	
D'Anna	Michele	09/09/1957	DNNMHL57P09G511O	
Di Gangi	Serena Rita	19/11/1992	DGNSNR92S59G511N	
Di Liberti	Giulia	19/06/1970		
Di Maria	Roberto	21/04/1993	DMRRRT93D21G511U	Roberto Di Maria
Dino	Antonio	19/02/1964	DNINTN64B19G511K	
Dino	Calogera	09/04/1955	DNICGR55D49G511N	
Dino	Francesco	23/11/1970	DNIFNC70S23G511U	
Dino	Irene	01/12/1962	DNIRNI62T41G511J	

Roberto Di Maria

Cognome	Nome	Data di nascita	Codice Fiscale	Firma
Farinella	Franco	02/05/1962	FRNFNC52E02G511W	
Farinella	Gian Claudio	19/11/1974	FRNGCL74S19G511R	
Farinella	Gianpiro	07/09/1980	FRNGPR80P07G511F	
Farinella	Giuseppe	31/03/1967	FRNGPP67C31G511U	
Farinella	Riccardo Maria	21/06/1998	FRNRCR98H21G511B	
Farinella	Salvina	29/08/1960	FRNSVN60M68G511N	<i>Salvina Farinella</i>
Ferlino	Piero	24/08/1977	FRLPRI77M24G511I	
Ferlino	Salvatore	06/07/1974	FRLSVT74L06G511L	
Ferlino	Silvia	19/04/1988	FRLSLV88D59G511B	
Ferruzza	Fabio	07/03/1974	FRRFBA74C07G511C	
Ferruzza	Lucio	17/10/1970	FRRLCU70R17G511H	
Flandaca	Domenico Fabio	02/02/1981	FNDDNC81B02G511Z	
Filippone	Roberto	15/04/1967	FLPRRT67D15G511E	<i>Roberto Filippone</i>
Fustaino	Antonino	15/04/1962	FSTNNN62D15G511T	
Gagliardotto	Giuseppe	25/10/1978	GGLGPP78R25G511N	
Geraci	Sonia	19/01/1987	GRCSNO87A59G511G	
Giacomarra	Gabriella	02/02/1971	GCMGRL71B42L746E	
Gianforte	Mario	08/12/1977	GNFMRA77T08G511I	
Greco	Davide	23/01/1983	GRCDVD83S23H501M	
Greco	Ignazia Alessandra	17/07/1975		
Gulino	Alessandro	23/05/1984	GLNLSN84E23G511N	
Gulino	Antonietta Giovanna	24/06/1992	GLNNNT92H64G511R	
Gulino	Calogero	15/08/1990	GLNCGR90M15L112U	
Gulino	Mario	20/07/1954	GLNMRA54L20G510H	
Gulino	Salvino Santo	01/11/1967	GLNSVN67S01G511L	
Ippolito	Amalia	26/03/1979	PPLMLA79C63A202O	
Irrera	Alessandra	19/06/1974		
La Placa	Pietro	14/03/1958	LPLPTR58C14G510W	
La Placa	Ruben	23/06/1998	LPLRBN98H23G511Y	
Lavanco	Giovanni	07/06/1968	LVNGNN68H07G273K	

Roberto Filippone

Cognome	Nome	Data di nascita	Codice Fiscale	Firma
Norato	Marzia	11/07/1991	NRTMRZ91L51G511R	
Occorso	Vincenzo	24/04/1959	CCRVCN59D24G273P	
Orlando	Concetta Enza	08/12/1960	RLNCCT60T48G511H	
Orlando	Salvatore Dimitrij	29/12/1975	RLNSVT75T29G511J	
Pantano	Maria Catena	26/05/1998	PNTMCT98E66G511P	
Paraula	Carmelo	05/03/1963	PRLCML63C05C135F	
Paraula	Raul	25/06/1998	PRLRLA98H25G511W	
Perticone	Luca	11/06/1982	PRTLUC82H11G273E	
Polito	Pietro	11/05/1981	PLTPTR81E11G511U	
Polito	Tiziana	01/06/1984	PLTTZN84H41G511R	
Porcello	Salvatore	07/07/1983	PRCSVT83L07G511F	
Porrà	Damiano Cristian	26/01/1983		
Porrà	Ivan	20/03/1980	PRRVNI80C20G511V	
Provenzano	Arianna	28/03/1983	PRVRRN83C68G511W	
Provenzano	Valentina	21/05/1992	PRVVNT92E61G511S	
Rabbeni	Giuseppe Ignazio	14/12/1953	RBBGPP53T14G510Q	
Radica	Alessio	14/03/1986	RDCLSS86C14G511N	
Raimondi	Francesco	22/08/1967	RMNFNC67M22G511E	
Raimondi	Francesco	26/07/1976	RMNFNC76L26G511B	
Raimondi	Ilaria Maria	10/03/1993	RMNLMR93C50G511L	
Raimondi	Maria Antonia	08/05/1965	RMNMNT65E48G511H	
Richiusa	Daniela Viviana	13/03/1984	RCHDLV84C53G511L	
Richiusa	Giuseppe	08/09/1961	RCHGPP61P08G510G	
Richiusa	Salvatore	18/10/1981		
Rinaldi	Palma	04/11/1970	RNLPLM70S44G511O	
Romano	Vincenzo	28/01/1981	RMNVCN81A28C351F	
Ruccione	Sebastiano	07/05/1981	RCCSST81E07G511A	
Ruisi	Marcello	06/09/1978	RSUMCL78P06G511D	
Rusignuolo	Raffaella	08/08/1967	RSGRFL67M48G511J	
Sabatino	Carmelina	27/01/1961	SBTCML61A67G511O	

Roberto Scipione

Cognome	Nome	Data di nascita	Codice Fiscale	Firma
Sabatino	Ivan	14/03/1976	SBTVNI76C14G511E	
Sabatino	Michele	15/11/1973	SBTMHL73S15G511D	
Sabatino	Salvatore	18/03/1960	SBTSVT60C18G510F	
Sausa	Francesca	05/07/1986	SSAFNC86L45G511U	
Scarpinato	Santa	13/10/1962	SCRSNT62R53G792X	
Scelfo	Leonardo	07/11/1956	SCLLRD56S07G510F	
Scelfo	Lorenzo	12/12/1960	SCLLNZ60T12G510A	
Sorbera	Maria Patrizia	02/09/1969	SRBMPT69P42Z112A	
Spagnuolo	Vincenzo	11/12/1980		
Spinuso	Franco	09/06/1980	SPNFNC60H09G511R	
Spitale	Antonio	09/01/1982	SPTNTN82A09G511O	
Tedesco	Giuseppa	06/06/1961	TDSGPP61H46G511V	
Torre	Fabrizio	23/01/1962	TRRFRZ62A23C135S	
Torregròssa	Natalino	14/08/1967	TRRNLN67M14G510K	
Vaccarella	Vincenza	09/12/1959	VCCVCN59T49G511H	
Valenza	Giulia	06/01/2000	VLNGLI00A46F257I	
Valenza	Marcello	19/10/1966	VLNMCL66R19G511K	<i>Valenza</i>
Venuta	Luisa	08/02/1977		
Virga	Amedeo	01/10/1995	VRGMDA95R01G511L	
Vizzini	Natale	21/04/1962	VZZNTL62D21G510N	
Zafonte	Giuseppe	13/05/1978	ZFNGPP78E13G511E	
Zangara	Alessandra	08/10/1988	ZNGLSN88R48G511J	
141				
Soci non donatori				
Cognome	Nome	Data di nascita	Codice Fiscale	Firma
Cassera	Antonio Michele	02/08/1969	CSSNNM69M02Z110Y	<i>Cassera</i>
Barbarotta	Tiziana	25/07/1973	BRBTZN73L65G511F	
Cassera	Francesco	22/03/1943	CSSFNC43C22G511C	<i>Cassera (Donatore)</i>
Sabatino	Maria Pina	20/02/1958	SBTMPN58P60G511Z	
Geraci	Francesca	04/12/1943	GRCFNC43T44G511T	

Donatore

[Signature]

Cognome	Nome	Data di nascita	Codice Fiscale	Firma
Spinuso	Calogero	06/12/1939	SPNCGR39T06G511Q	
Consiglio	Franco	13/09/1965	CNSFNC65P13G511E	
Di Maria	Calogero	15/07/1939	DMRCGR39L15G511L	
Cannatella	Lisa	25/12/1956	CNNLSI56T65G511L	
Albanese	Calogera	28/12/1966	LBNCGR66T68G510K	
Pepe	Giovanna	05/03/1967	PPEGNN67C45G511A	Pepe Giovanni
Valenza	Maria Antonia	19/07/1943	VLNMNT43L59G511Y	
Agliata	Damiano	12/04/1956	GLTDMN56D12G510X	
Sellaro	Gendolfo	18/12/1949	SLLGDL49T18G511T	
Raimondi	Calogero	02/12/1969	RMNCGR69T02G511H	
Sammuto	Angelo	10/04/1952	SMMNGL52D10G511V	
Albanese	Leonardo	13/04/1964	LBNLRD64D13G510Y	
Sellaro	Francesco	14/12/1961	SLLFNC61T14G511K	
Vizzini	Damiano	15/04/1955	VZZDMN55D15G510W	
Bosco	Giuseppina	20/04/1965	BSCGPP65D60G792O	
Gulino	Angela Maria	31/01/1970	GLNANM70A71G511Q	
Gulino	Anna Rita	27/07/1967	GLNNRT67L67G511Z	
Polizzi	Elia	20/05/1984	PLZLNE84E60G511B	
Velardi	Damiano	22/01/1957	VLRDMN57A22G510I	
Di Liberti	Giuseppe	09/02/1955	DLBGPP55B09G511X	
Rinaldi	Giuseppina	22/06/1961	RNLGPP61H62G511J	
Calderaro	Maria Santa	08/10/1946	CLDMSN46R48G510X	
ZAFONTE	RITA	23/04/58	ZFARTI58D63G511S	Rita Zafonte
28				
Soci Collaboratori				
Cognome	Nome	Data di nascita	Codice Fiscale	
La Bianca	Dominique	18/09/1985		
Raimondi	Giuseppe	22/03/1965		

Rita Zafonte

[Signature]

NOTAIO IN M...

al. 1660 di Rep.

al. 3185 di Racc.

ART. 1 - COSTITUZIONE - DENOMINAZIONE - SEDE

c.1 L'Associazione "Avis Comunale di Petralia Sottana", Organizzazione di Volontariato OdV, è costituita tra coloro che donano volontariamente, gratuitamente, periodicamente e anonimamente il proprio sangue. L'acronimo OdV deve essere usato negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.

c.2 L'Avis Comunale di Petralia Sottana ha sede legale in Petralia Sottana ed attualmente corrente in piazza Nino Tedesco n.10 ed esplica la propria attività istituzionale esclusivamente nell'ambito del Comune di Petralia Sottana. Il trasferimento della sede associativa, nell'ambito dello stesso comune, non comporta modifica statutaria.

c.3 L'Avis Comunale di Petralia Sottana, che aderisce all'AVIS Nazionale, nonché all'Avis Regionale Sicilia, Provinciale Palermo, è dotata di piena autonomia giuridica, patrimoniale e processuale rispetto alle AVIS Nazionale, Provinciale e Regionale medesime.

c.4 L'Associazione fa parte della Rete Associativa Nazionale (RAN) 'AVIS Nazionale - Rete Associativa Nazionale', ai sensi del Codice del Terzo Settore (D.lgs. n. 117/2017).

ART. 2 - SCOPI SOCIALI

c.1 L'Avis Comunale di Petralia Sottana è un'associazione di volontariato, apartitica, aconfessionale, non lucrativa, che non ammette discriminazioni di genere, etnia, lingua, nazionalità, religione, ideologia politica; persegue esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, non ha fini di lucro.

c.2 L'Avis ha lo scopo di promuovere la donazione di sangue - intero o di una sua frazione - volontaria, periodica, associata, gratuita, anonima e consapevole, intesa come valore umanitario universale ed espressione di solidarietà e di civismo, che configura il donatore quale promotore di un primario servizio socio-sanitario ed operatore della salute, anche al fine di diffondere nella comunità locale i valori della solidarietà, della partecipazione sociale e civile e della tutela del diritto alla salute.

c.3 Essa pertanto, in armonia con i fini istituzionali propri, con quelli dell'AVIS Nazionale, Provinciale, Regionale sovraordinate alle quali è associata nonché del Servizio Sanitario Nazionale, si propone di:

- a) Sostenere i bisogni di salute dei cittadini favorendo il raggiungimento dell'autosufficienza di sangue e dei suoi derivati a livello nazionale e dei massimi livelli di sicurezza trasfusionale possibili e la promozione per il buon utilizzo del sangue;
- b) Tutelare il diritto alla salute dei donatori e dei cittadini che hanno necessità di essere sottoposti a terapia trasfusionale;
- c) Promuovere l'informazione e l'educazione sanitaria dei cittadini e le attività culturali di interesse sociale con finalità educative;
- d) Favorire l'incremento della propria base associativa;
- e) Promuovere lo sviluppo del volontariato e dell'associazionismo, anche attraverso progetti di Servizio Civile;
- f) Promuovere partenariati e protocolli di intesa e stipulare convenzioni con le pubbliche amministrazioni e con soggetti privati;
- g) Svolgere ogni ulteriore iniziativa concernente le attività di interesse generale di cui al successivo art. 3 del presente Statuto.



STATUTO AVIS COMUNALE O EQUIPARATA

ART.3 – ATTIVITÀ

c.1 Per il perseguimento degli scopi istituzionali enunciati nell'art. 2 del presente Statuto, l'Avis Comunale - coordinandosi con l'Avis Provinciale, Regionale e Nazionale e con le Istituzioni Pubbliche competenti, svolge in via esclusiva le attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del Codice del Terzo settore, con riferimento a interventi e servizi sociali; interventi e prestazioni sanitarie; prestazioni socio-sanitarie; ricerca scientifica di particolare interesse sociale; educazione e formazione; beneficenza; protezione civile; promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali, nelle forme disciplinate dal regolamento nazionale.

In particolare svolge le seguenti attività:

- a) Attività di chiamata (da disciplinare ciascuna secondo le proprie esigenze);
- b) Attività di raccolta (da disciplinare ciascuna secondo le proprie esigenze);
- c) Promuove e organizza campagne di comunicazione sociale, informazione e promozione del dono del sangue, nonché tutte le attività di comunicazione esterna, interna ed istituzionale di propria competenza territoriale;
- d) Collabora con le altre associazioni di settore e con quelle affini che promuovono l'informazione a favore della donazione di organi e della donazione del midollo osseo;
- e) Promuove la conoscenza delle finalità associative e delle attività svolte e promosse anche attraverso la stampa associativa, nonché la pubblicazione di riviste, bollettini e materiale multimediale;
- f) Svolge, anche in armonia con gli obiettivi e le finalità indicate dall'Avis Provinciale e/o Regionale e/o Nazionale, attività di formazione nelle materie di propria competenza anche per Istituzioni ed organizzazioni esterne, con particolare riferimento al mondo della scuola e delle Forze Armate;
- g) Promuove e partecipa ad iniziative di raccolta di fondi finalizzate a scopi solidali ed umanitari, al sostegno della ricerca scientifica;
- h) Intrattiene rapporti con gli organi della Pubblica Amministrazione al proprio livello territoriale e partecipa alle Istituzioni Pubbliche, ove richiesta, attraverso propri rappresentanti all'uopo nominati;
- i) Può partecipare, inoltre, all'Organizzazione di Protezione Civile AVIS Nazionale nel rispetto della normativa regolamentare approvata da AVIS Nazionale.

c.1 bis L'Avis Comunale di Petralia Sottana svolge, in coordinamento con l'Avis Provinciale di Palermo ed in attuazione delle direttive della medesima, attività istituzionale anche nei comuni limitrofi nei quali non siano costituite altre associazioni Avis.

c.2 L'Associazione può svolgere attività secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale di cui al comma 1, entro i limiti indicati dall'art. 6 del Codice del Terzo settore; può inoltre svolgere attività di raccolta fondi, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico.

c.3 L'Associazione, in quanto aderente ad AVIS Nazionale - Rete Associativa Nazionale, si conforma a quanto richiesto dalla Rete, ai fini dell'attività di coordinamento, tutela, rappresentanza, promozione e supporto, ai sensi dell'art. 41 del D.lgs. n. 117/2017 e dell'art. 3 dello Statuto di AVIS Nazionale.

ART. 4 – SOCI E VITA ASSOCIATIVA

c.1 È socio dell'Avis Comunale di Petralia Sottana chi dona periodicamente il proprio sangue ed emocomponenti in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà; chi per ragioni di età o di salute ha cessato l'attività donazionale e

STATUTO AVIS COMUNALE O EQUIPARATA

partecipa con continuità alla attività associativa; chi, non effettuando donazioni, esplica con continuità funzioni non retribuite di riconosciuta validità nell'ambito associativo.

c.2 Il numero dei soci che non effettuano donazioni, ma che esplicano funzioni di riconosciuta validità in ambito associativo non può superare 1/6 del numero dei donatori periodici dell'Avis Comunale medesima.

c.3 L'adesione all'Avis Comunale di Petralia Sottana da parte dei soggetti in possesso dei requisiti di cui al 1° comma del presente articolo deve essere deliberata, su istanza dell'interessato, dal Consiglio Direttivo Comunale.

c.4 L'adesione del socio all'Avis Comunale di Petralia Sottana comporta l'automatica adesione del medesimo all'AVIS Nazionale, nonché all'Avis Provinciale e Regionale sovraordinate.

c.5 La partecipazione del socio alla vita associativa non può essere temporanea, fatto salvo quanto previsto dall'art. 5.

c.6 La qualifica di socio è personale e non trasmissibile né in vita né ad eredi o legatari.

Ogni socio in regola con le disposizioni del presente statuto partecipa all'Assemblea Comunale degli Associati con diritto di voto ed è eleggibile alle cariche sociali.

ART. 5 - PERDITA DELLA QUALIFICA DI SOCIO

c.1 La qualifica di socio si perde per:

- a) dimissioni;
- b) cessazione dell'attività donazionale o di collaborazione, senza giustificato motivo, per un periodo di due anni;
- c) espulsione per gravi inadempienze agli obblighi derivanti dal presente statuto o per comportamento contrario ad esso, per immoralità e comunque per atti che danneggino l'Associazione e i suoi membri;

c.2 In presenza dei presupposti di cui alla lettera a) e b) del comma 1) del presente articolo, il socio viene cancellato dal registro dei soci con provvedimento motivato del Consiglio Direttivo Comunale.

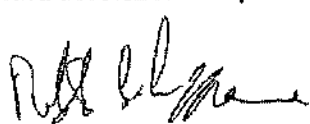
c.3 Contro il provvedimento di espulsione il socio potrà presentare ricorso, entro 30 giorni, al Collegio Regionale dei Probiviri competente, il quale delibererà in osservanza delle corrispondenti norme statutarie dell'Avis Regionali.

c.4 Il provvedimento del Collegio Regionale dei Probiviri è ricorribile, entro i 30 giorni successivi all'adozione dello stesso, al Collegio Nazionale dei Probiviri, che deciderà inappellabilmente, ai sensi del c. 5 dell'art. 16 dello statuto dell'AVIS Nazionale.

c.5 In caso di ricorso contro il provvedimento di espulsione deliberato dal Consiglio Direttivo Comunale, il socio espulso perde automaticamente il diritto al voto, pur nelle more della decisione definitiva sull'espulsione da parte degli organi di giurisdizione competenti e aditi.

c.6 Il provvedimento definitivo di espulsione deliberato ai sensi del presente articolo estromette il socio dall'Avis Comunale, da quella Provinciale e Regionale sovraordinate e dall'AVIS Nazionale.

c.7 La perdita della qualifica di socio per qualsiasi causa, anche a seguito di recesso, comporta per l'Associazione l'assoluto divieto di utilizzare la denominazione AVIS e l'obbligo di destinare il patrimonio con le modalità previste per il caso di scioglimento; in ogni caso, l'efficacia della perdita della qualifica decorre dall'effettiva devoluzione del patrimonio da parte dell'associazione.



STATUTO AVIS COMUNALE O EQUIPARATA

ART. 6 - ALBO COMUNALE DEI BENEMERITI

- c.1 L'Avis Comunale di Petralia Sottana può istituire un albo di benemeriti, nel quale iscrivere tutti coloro, persone fisiche o giuridiche, che hanno contribuito o che contribuiscono anche una tantum, con il proprio sostegno, allo sviluppo morale e materiale dell'Associazione e siano stati considerati tali dal Consiglio Direttivo Comunale.
- c.2 Il Consiglio Direttivo Comunale potrà attribuire la qualifica di benemerito anche a personalità del mondo scientifico e/o accademico che si siano prodigati nei campi e nelle materie afferenti all'ambito di attività associativa.

ART. 7 - ORGANI

- c.1 Sono organi di governo dell'Avis Comunale di Petralia Sottana:
- a) l'Assemblea Comunale degli Associati;
 - b) il Consiglio Direttivo Comunale;
 - c) il Presidente e il Vicepresidente;
- c.2 Sono organi di controllo dell'Avis Comunale il Collegio dei Revisori dei Conti o, laddove istituito, l'Organo di controllo.

ART. 8 - L'ASSEMBLEA COMUNALE DEGLI ASSOCIATI

- c.1 L'Assemblea Comunale degli Associati è costituita da tutti i soci che, all'atto della convocazione dell'Assemblea medesima, non abbiano presentato domanda di dimissioni e non abbiano ricevuto provvedimento d'espulsione.
- c.2 Compongono altresì l'Assemblea Comunale i soci di tutte le Avis di base eventualmente esistenti sul territorio di competenza nonché le Avis di base medesime, che vi partecipano a mezzo dei loro Presidenti e rappresentanti legali o dei Vicepresidenti.
- c.3 Ogni socio ha diritto ad un voto.
- c.4 In caso di personale impedimento a partecipare alla seduta dell'Assemblea, ogni socio potrà farsi rappresentare, conferendogli delega scritta, da un altro socio.
- c.5 Ciascun associato può rappresentare sino ad un massimo di tre associati nelle associazioni con un numero di associati inferiore a cinquecento e di cinque associati in quelle con un numero di associati non inferiore a cinquecento.
- c.6 L'Assemblea Comunale degli Associati si riunisce in via ordinaria almeno una volta l'anno, entro il mese di febbraio, per l'approvazione del bilancio consuntivo, predisposto dal Consiglio Direttivo Comunale, nonché per la ratifica del preventivo finanziario approvato dal Consiglio medesimo.
- c.7 L'Assemblea si riunisce, inoltre, ogni qualvolta deve assumere delibere di propria competenza, qualora fossero in gioco interessi vitali dell'Avis Comunale e nei casi di impossibilità di funzionamento degli organi dell'Associazione, nonché ogni qualvolta lo riterrà necessario il Presidente o fosse richiesto congiuntamente da almeno un decimo dei soci o dal Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti.
- c.8 L'Assemblea è convocata dal Presidente dell'Associazione con avviso scritto inviato almeno quindici giorni prima della seduta ovvero, in caso di urgenza, a mezzo telegramma, fax o messaggio di posta elettronica spediti almeno due giorni prima.
- c.9 In prima convocazione l'Assemblea è validamente costituita quando siano presenti almeno la metà dei suoi componenti; in seconda convocazione è valida qualunque sia il numero degli associati presenti

STATUTO AVIS COMUNALE O EQUIPARATA

direttamente o per delega in deroga all'art. 24, co 1, D.Lgs. 117/2017, si considerano aventi diritto di voto coloro che risultino iscritti nel libro degli associati aggiornato alla data dell'assemblea.

- c.10 Le deliberazioni dell'Assemblea sono valide ove risultino adottate a maggioranza dei soci presenti.
- c.11 Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti dei soci.
- c.12 Nel caso di parità dei voti, la proposta oggetto di deliberazione si intende respinta.
- c.13 Alle sedute dell'Assemblea Comunale degli Associati partecipano di diritto i componenti del Consiglio Direttivo Comunale e i componenti del Collegio dei Revisori dei Conti/dell'Organo di controllo.
- c.14 Nell'assunzione di deliberazioni in ordine al bilancio consuntivo o che riguardino la responsabilità dei componenti del Consiglio, gli stessi non partecipano al voto.
- c.15 Della convocazione dell'Assemblea Comunale viene data comunicazione all'Avis Provinciale, la quale potrà inviare un proprio rappresentante.
- c.16 Può essere previsto l'intervento all'assemblea mediante mezzi di telecomunicazione ovvero l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, nelle forme e nei modi previsti dal regolamento, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

ART.9 - COMPETENZE DELL'ASSEMBLEA COMUNALE DEGLI ASSOCIATI

c.1 Spetta all'Assemblea:

- a) l'approvazione del bilancio consuntivo, accompagnato da una nota di sintesi sull'attività svolta, elaborata dal Consiglio Direttivo Comunale e dalla relazione del Collegio dei Revisori dei Conti;
- b) la ratifica del preventivo finanziario, approvato dal Consiglio Direttivo Comunale;
- c) l'approvazione delle linee di indirizzo e delle direttive generali per il funzionamento, il potenziamento e l'espansione dell'Associazione, proposte dal Consiglio Direttivo Comunale;
- d) la nomina e la revoca dei componenti del Consiglio Direttivo Comunale;
- e) la nomina dei delegati che rappresenteranno i soci nell'Assemblea Provinciale sovraordinata;
- f) la nomina e la revoca dei componenti del Collegio dei Revisori dei Conti;
- g) la nomina e la revoca, quando previsto, del soggetto incaricato della revisione legale dei conti/organo di controllo;
- h) l'approvazione delle modifiche statutarie proposte dal Consiglio Direttivo Comunale;
- i) la formulazione all'Assemblea Provinciale della proposta dei candidati alle cariche elettive dell'Avis Provinciale;
- j) lo scioglimento dell'Associazione, su proposta del Consiglio Direttivo Comunale ovvero di almeno un terzo degli associati;
- k) la nomina dei liquidatori;
- l) la devoluzione dell'eventuale patrimonio residuo;
- m) ogni altro adempimento che non sia stato demandato, per legge o per statuto, alla competenza di un altro organo associativo.

c.2 Le competenze dell'Assemblea Comunale degli Associati non sono delegabili né surrogabili dal Consiglio Direttivo Comunale.

ART. 10 - IL CONSIGLIO DIRETTIVO COMUNALE

c.1 Il Consiglio Direttivo Comunale è composto dai membri, eletti dall'Assemblea Comunale degli Associati nel numero stabilito dall'Assemblea elettiva.



STATUTO AVIS COMUNALE O EQUIPARATA

c.2 Il Consiglio Direttivo Comunale, così formato, elegge al proprio interno il Presidente, il Vicepresidente, il Segretario, il Tesoriere - che, per delibera del Consiglio stesso, può anche coincidere con il Segretario - I quali costituiscono l'Ufficio di Presidenza, cui spetta l'esecuzione e l'attuazione delle delibere del Consiglio medesimo.

c.3 Il Consiglio Direttivo Comunale si riunisce in via ordinaria almeno due volte l'anno, entro il 31 dicembre ed il 31 gennaio, rispettivamente per l'approvazione definitiva del preventivo finanziario e dello schema di bilancio consuntivo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea Comunale degli Associati nei termini di cui al comma 6 dell'art. 8 e in via straordinaria ogni qualvolta lo ritenga opportuno il Presidente, un terzo dei suoi componenti ovvero lo richieda il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti. Inoltre potrà curare la variazione - ove giudicato necessario e/o opportuno - tra i capitoli di spesa del preventivo finanziario già ratificato dall'Assemblea Comunale degli Associati, nel rispetto della somma complessiva delle uscite ovvero la variazione per nuove o maggiori spese compensate da nuove o maggiori entrate.

c.4 La convocazione viene fatta per avviso scritto, inviato nominativamente almeno otto giorni prima e, in caso di urgenza, anche a mezzo fax, telegramma o posta elettronica inviato almeno due giorni prima.

c.5 Le sedute consiliari sono valide con la presenza della maggioranza dei consiglieri.

c.6 Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei voti dei presenti, fatta eccezione per quelle di espulsione di un socio o della proposta di modifica statutaria da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea comunale, per le quali occorre il voto favorevole di almeno metà più uno dei componenti.

c.7 In caso di parità, prevale il voto del Presidente.

c.8 La mancata partecipazione alle sedute del Consiglio Direttivo Comunale per tre volte consecutive, senza giustificato motivo, determina la decadenza dal Consiglio medesimo, con deliberazione adottata all'atto dell'approvazione del verbale della seduta successiva a quella in cui si è verificata la terza assenza.

c.9 Nel caso in cui nel corso di un mandato vengano a mancare uno o più Consiglieri, nell'ordine subentrano i non eletti, fino al numero corrispondente a quello dei Consiglieri, fissato ai sensi del comma 1 del presente articolo.

c.10 Ove i non eletti di volta in volta interpellati, nell'ordine di cui al comma 9, non possano o non vogliano accettare la carica, il Consiglio procede alla sostituzione mediante cooptazione tra i soci al momento statutariamente in regola. In ogni caso non è consentita la cooptazione, nel corso dello stesso mandato, della metà dei componenti del Consiglio ma, in tal caso, si procederà al rinnovo dell'intero Consiglio.

c.11 I Consiglieri così nominati decadono dalla carica insieme agli altri.

c.12 Qualora, durante un mandato, venga a mancare contestualmente la maggioranza dei Consiglieri, decade l'intero Consiglio.

c.13 Al Consiglio Direttivo Comunale spettano tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, fatti salvi quelli espressamente riservati, per legge o per statuto, all'Assemblea Comunale degli Associati, nonché l'esecuzione e l'attuazione delle delibere di quest'ultima e l'esercizio di ogni altra facoltà ritenuta necessaria, utile od opportuna per il raggiungimento dei fini statuari.

c.14 Il Consiglio Direttivo Comunale potrà, altresì, ove ritenuto necessario e/o opportuno, nominare un Direttore Generale e/o un Direttore Amministrativo, fissandone con apposita delibera competenze, funzioni, compensi e durata dell'incarico.

STATUTO AVIS COMUNALE O EQUIPARATA

c.15 Il Direttore Generale e/o Amministrativo partecipa di diritto alle sedute del Consiglio Direttivo Comunale - fatta eccezione per quelle in cui vengano trattate questioni che li riguardino - con voto consultivo.

c.16 Il Consiglio Direttivo Comunale potrà, inoltre, costituire un Comitato Esecutivo - composto secondo le modalità enunciate con apposita delibera, nella quale verranno stabilite anche le competenze del Comitato medesimo -.

c.17 Nei casi di necessità e di urgenza e/o ove sia impossibile convocare tempestivamente il Consiglio Direttivo Comunale nei termini e con i quorum costitutivi e deliberativi di cui ai commi 5 e 6 del presente articolo, si applica la lett. d) del 2° comma dell'art. 11.

c.18 I poteri del Consiglio Direttivo Comunale possono essere singolarmente delegati, dall'organo stesso, al Presidente al Vicepresidente, all'Ufficio di Presidenza, al Comitato Esecutivo, ove nominato.

ART.11 - IL PRESIDENTE

c.1 Il Presidente, eletto dal Consiglio Direttivo Comunale al proprio interno, presiede l'Avis Comunale, ne ha la rappresentanza legale ed ha la firma sociale di fronte ai terzi ed in giudizio.

c.2 Al Presidente spetta, inoltre:

- a) convocare e presiedere l'Assemblea Comunale degli Associati, il Consiglio Direttivo Comunale e l'Ufficio di Presidenza, nonché formularne l'ordine del giorno;
- b) curare l'esecuzione e l'attuazione delle delibere del Consiglio Direttivo Comunale;
- c) proporre al Consiglio Direttivo Comunale i nominativi delle persone che dovranno prestare la propria opera in favore dell'Associazione, a titolo di lavoro subordinato o autonomo ovvero di consulenza;
- d) assumere, solo in casi di urgenza, i provvedimenti straordinari nelle materie di competenza del Consiglio Direttivo Comunale, con l'obbligo di sottoporli alla ratifica del Consiglio medesimo in occasione di una riunione che dovrà essere convocata entro 10 giorni successivi.

c.3 Nell'espletamento dei propri compiti, il Presidente è coadiuvato dal Segretario.

c.4 In caso di assenza o impedimento temporaneo, il Presidente è sostituito dal Vicepresidente.

c.5 La firma e/o la presenza del Vicepresidente fa fede, di fronte ai terzi, dell'assenza o dell'impedimento temporanei del Presidente.

ART.12 - COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

c.1 Il Collegio dei Revisori dei Conti è costituito da tre componenti nominati dall'Assemblea Comunale degli Associati tra soggetti dotati di adeguata professionalità

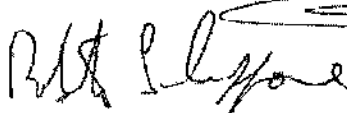
c.2 I Revisori durano in carica 4 anni e possono essere rinominati.

c.3 Il Collegio esamina i bilanci e formula in apposite relazioni le proprie osservazioni e conclusioni e svolge ogni altro compito attribuitogli per legge o per statuto.

c.4 I Revisori dei Conti partecipano di diritto all'Assemblea degli Associati, senza diritto di voto.

c.5 I Revisori dei Conti sono invitati a partecipare alle sedute del Consiglio Direttivo.

c.6 Ove la situazione economico-finanziaria dell'Associazione non dovesse ritenere necessaria la costituzione di un Collegio di Revisori, il Consiglio Direttivo Comunale può richiedere all'Assemblea



STATUTO AVIS COMUNALE O EQUIPARATA

Comunale degli Associati di provvedere temporaneamente alla nomina di un solo Revisore, dotato di adeguata professionalità.

ART.13 – L'ORGANO DI CONTROLLO

c.1 La nomina di un organo di controllo, anche monocratico, è obbligatoria nei casi previsti dall'art. 30 del D.lgs. n. 117/2017. L'Organo di controllo, se collegiale, si compone di tre o cinque membri effettivi, soci o non soci. Devono inoltre essere nominati due componenti supplenti. L'organo di controllo rimane in carica per quattro anni. Almeno un membro effettivo ed uno supplente devono essere scelti tra i revisori legali iscritti nell'apposito registro. I restanti membri, se non iscritti in tale registro, devono essere scelti fra gli iscritti negli albi professionali individuati con decreto del Ministro della giustizia, o fra i professori universitari di ruolo, in materie economiche o giuridiche

c.2 L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

c.3 Esso esercita inoltre il controllo contabile nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della revisione legale dei conti o nel caso in cui un suo componente sia un revisore legale iscritto nell'apposito registro.

c.4 L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8 del D.lgs. n. 117/2017 ed attesta, laddove presente, che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del D.lgs. n. 117/2017. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dai sindaci.

c.5 Delle proprie riunioni l'Organo di controllo redige apposito verbale.

c.6 I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere consiglieri ed al Presidente notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

ART.14 - PATRIMONIO

c.1 Il patrimonio dell'Avis Comunale, utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, è costituito da beni mobili ed immobili.

c.2 Tale patrimonio iniziale potrà essere incrementato ed alimentato con:

- a) il reddito del patrimonio;
- b) i contributi dello Stato, di enti o di istituzioni pubbliche finalizzati esclusivamente al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
- c) i contributi di organismi internazionali;
- d) i rimborsi derivanti da convenzioni;
- e) le oblazioni, le donazioni, i lasciti, le erogazioni ed i contributi da parte di quanti – soggetti pubblici e privati – condividendone lo scopo, vogliano il potenziamento dell'istituzione anche con riferimento ad iniziative specifiche o settoriali;
- f) ogni altro incremento derivante anche dalle attività commerciali e produttive marginali svolte dall'Avis Comunale.

STATUTO AVIS COMUNALE O EQUIPARATA

c.3 Il Consiglio Direttivo Comunale provvederà all'investimento, all'utilizzo ed all'amministrazione dei fondi di cui dispone l'Associazione, nel rispetto dei propri scopi sociali.

c.4 È in ogni caso vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali e nei casi espressamente previsti dall'art. 8, comma 3 del D.lgs. n. 117/2017.

c.5 Eventuali utili o avanzi di gestione devono essere destinati unicamente alla realizzazione delle attività istituzionali e diverse, ai sensi dell'art. 6 del Codice del Terzo settore.

ART. 15 - RISORSE

c.1 L'Associazione può trarre le risorse economiche necessarie al proprio funzionamento e allo svolgimento della propria attività da fonti diverse, quali quote associative, contributi pubblici e privati, donazioni e lasciti testamentari, rendite patrimoniali ed attività di raccolta fondi nonché delle attività di cui all'articolo 3, comma 2, del presente Statuto.

ART. 16 - ESERCIZIO FINANZIARIO

c.1 L'esercizio finanziario ha la durata di un anno solare.

c.2 Entro il 31 dicembre di ogni anno dovrà essere approvato dal Consiglio Direttivo Comunale il preventivo finanziario dell'anno successivo entro il mese di febbraio dovrà essere sottoposto alla ratifica dell'Assemblea Comunale degli Associati, la quale nella stessa occasione approverà il bilancio consuntivo dell'anno precedente.

c.3 L'Associazione, nei casi previsti dall'art. 13 del D.lgs. n. 117/2017, deve redigere il bilancio di esercizio formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto finanziario, con l'indicazione dei proventi e degli oneri, dell'ente, e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

c.4 Dopo l'approvazione in Assemblea il Bilancio sarà depositato presso il registro unico nazionale del Terzo settore.

c.5 Nei casi previsti dall'art. 14 del D.lgs. n. 117/2017, l'Associazione ha l'obbligo di redigere e adottare il Bilancio sociale.

ART. 17 - LIBRI DELL'ASSOCIAZIONE

c.1 L'Associazione ha l'obbligo della tenuta dei seguenti libri sociali:

- a) il libro degli associati o aderenti;
- b) il libro dei volontari che svolgono le attività in modo non occasionale;
- c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico;
- d) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di amministrazione, dell'organo di controllo, e di eventuali altri organi sociali.

c.2 I libri di cui alle lettere a), b) e c) sono tenuti a cura dell'organo di amministrazione. I libri di cui alla lettera d), sono tenuti a cura dell'organo cui si riferiscono.

c.3 Gli associati o gli aderenti hanno diritto di esaminare i libri sociali, entro 15 giorni dalla presentazione della richiesta al Presidente

STATUTO AVIS COMUNALE O EQUIPARATA

ART.18 – CARICHE

- c.1 Tutte le cariche sociali sono quadriennali e sono non retribuite, fatta eventualmente eccezione per i componenti del Collegio dei Revisori dei Conti esterni all'associazione e dell'Organo di controllo, se esterni all'associazione.
- c.2 Al detentori di cariche sociali spetta esclusivamente il rimborso delle spese sostenute in relazione all'assolvimento dell'incarico.
- c.3 Il Presidente, i Vicepresidenti, il Segretario e il Tesoriere non possono detenere la medesima carica per più di due mandati consecutivi. Nel computo dei mandati si intendono compresi anche quelli già iniziati e poi interrotti per qualsiasi causa nonché quelli svolti ai sensi di cui al combinato disposto dei commi 9, 10 e 12 dell'art. 10, salvo che i mandati medesimi siano stati svolti per periodi non superiori ad un anno.
- c.4 Lo statuto dell'Avis regionale, tenuto conto delle esigenze del proprio territorio, potrà prevedere una deroga in ordine alla ineleggibilità per più di due mandati consecutivi.
- c.5 Tutti gli amministratori delle organizzazioni di volontariato sono scelti tra le persone fisiche associate ovvero indicate, tra i propri associati, dalle organizzazioni di volontariato associate. Si applica l'articolo 2382 del codice civile. I titolari di cariche sociali non devono avere riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici.
- c.6 L'Associazione, nei casi previsti dall'art. 14, comma 2, del D.lgs. n. 117/2017, provvede a pubblicare annualmente e tenere aggiornati nel proprio sito internet, gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo nonché ai dirigenti.

ART.19 - ESTINZIONE O SCIoglimento

- c.1 Lo scioglimento dell'Avis Comunale di Petralia Sottana può avvenire con delibera dell'Assemblea Comunale degli Associati, su proposta del Consiglio Direttivo Comunale, solo in presenza del voto favorevole di almeno i tre quarti dei suoi componenti.
- c.2 In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio del Registro Unico Nazionale (RUN), e salva diversa destinazione imposta dalla legge, all'Avis di livello immediatamente superiore o ad altra organizzazione che persegue finalità analoghe con qualifica di ente del Terzo settore o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.

ART. 20 – RINVIO

- c.1 Per tutto quanto non previsto dal presente Statuto valgono le norme dello statuto e del regolamento dell'AVIS Nazionale, dell'Avis Regionale e dell'Avis Provinciale sovraordinate, nonché dalle norme del Codice del Terzo settore e, in quanto compatibili, del codice civile e delle altre leggi vigenti in materia.

Art. 21 - NORMA TRANSITORIA

- c.1 Nelle more dell'approvazione del presente statuto nei modi e nei tempi di legge, si applicano le disposizioni del vigente statuto dell'AVIS Nazionale.
- c.2 I titolari di cariche sociali mantengono l'incarico - salvo dimissioni o altro personale impedimento - fino alla scadenza naturale del mandato iniziato sotto la vigenza del testo statutario attualmente in vigore.
- c.3 Nel computo dei mandati di cui ai commi 3 dell'art. 18 del presente Statuto si considerano anche quelli espletati precedentemente.

STATUTO AVIS COMUNALE O EQUIPARATA

c.4 L'entrata in vigore del presente Statuto comporta l'immediata abrogazione di tutte le normative regionali e di ogni altra disposizione da esse derivante oggi vigente.

AVIS

